



# Comune di Dignano

## Provincia di Udine

---

---

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ANNO 2014 N° 00028  
del Reg. Delibere  
**Copia per pubblicazione**

**OGGETTO: Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2014-2016.**

---

L'anno 2014, il giorno 28 del mese di marzo alle ore 13.45 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

TURRIDANO Giambattista	SINDACO	presente
ORLANDO Vittorio	ASSESSORE	presente
BERTOLISSIO Donatella	ASSESSORE	assente
BISARO Filippo	ASSESSORE	assente
ZUCCOLO Riccardo	ASSESSORE	presente

**Assiste il segretario comunale Sig. Vazzaz dott. Alfredo.**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. TURRIDANO Giambattista nella sua qualità SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

**PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE**

ai sensi del D.Lgs. n. 267/18.08.2000

**X FAVOREVOLE**

**CONTRARIO**

**Il Responsabile  
F.to Vazzaz dott. Alfredo**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'art. 47 della legge 17 maggio 1999, n.144" e, in particolare, l'art. 7, comma 5, prevede: "*... che gli Enti, tra cui le Amministrazioni Comunali, predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani debbono, tra l'altro, promuovere l'inserimento delle donne nei settori e livelli professionali nei quali sono sottorappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi, - che siano coinvolti, nel merito, le rappresentanze sindacali unitarie, il comitato paritetico pari opportunità e la consigliera di parità ...*";

CONSIDERATO che nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (D.Lgs n.196/2000, 165/2001 e 198/2006), ossia favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, viene proposto il Piano di azioni positive per il triennio 2014-2016, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

TENUTO CONTO che con il presente Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
- agli orari di lavoro;
- all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;
- all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro;

CONSIDERATO che la gestione del personale e le conseguenti misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali;

RITENUTO di approvare il Piano di azioni positive per il triennio 2014-2016;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso sulla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate nelle premesse,

1. Di adottare il Piano di Azioni Positive per il triennio 2014/2016 tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.
2. Di disporre la pubblicazione del piano in parola nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ex d.lgs. 33/2013 del sito istituzionale dell'ente.
3. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.20009, n° 69.

\* \* \*

**REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**



**COMUNE DI DIGNANO**  
**Provincia di Udine**

**PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO**  
**2014-2015-2016**

## **Premessa**

Il Decreto Legislativo n. 196/2000 prevede che gli Enti, tra cui le Amministrazioni Comunali, predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani debbono, tra l'altro, promuovere l'inserimento delle donne nei settori e livelli professionali nei quali sono sottorappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi.

## **Principi fondamentali**

Articolo 3 della Costituzione Italiana

Articolo 37 della Costituzione Italiana

## **Azioni positive**

Legge 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro"

Legge 25 febbraio 1992, n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile"

Decreto legislativo 19 maggio 2000 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive"

## **Lavoro notturno**

Legge 5 febbraio 1999, n. 25 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1998", art. 17

Decreto Legislativo 26 novembre 1999, n. 532 "Disposizioni in materia di lavoro notturno, a norma dell'articolo 17, comma 2, della legge 5 febbraio 1999, n. 25"

## **Lavoro part-time**

Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", art. 39 Legge 23 dicembre 1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", art. 22

Legge 23 Dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", art. 20

Decreto Legislativo 25 febbraio 2000, n. 61 "Attuazione della direttiva 97/81/CE relativa all'accordo-quadro sul lavoro a tempo parziale concluso dall'UNICE, dal CEEP e dalla CES"

## **Maternità**

Legge 30 dicembre 1971, n. 1204 sulla tutela delle lavoratrici madri ,

Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53

Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 645 "Recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

## **Pari retribuzione**

Articolo 37 della Costituzione Italiana

## **Parità di trattamento**

Legge 9 dicembre 1977, n. 903 "Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro"

## **Responsabilità familiari**

Legge 8 marzo 2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città

Per ciascuno degli interventi programmatici di seguito indicati sono individuati:

a) gli obiettivi da raggiungere:

- b) le azioni positive attraverso le quali raggiungere tali obiettivi;
- c) i soggetti ed uffici coinvolti per la realizzazione del piano;
- d) l'impegno di spesa, se necessario, per garantire la copertura finanziaria delle azioni positive;
- e) il periodo di realizzazione.

#### Situazione al 01.01.2014

Le politiche del lavoro adottate nel Comune di Dignano negli anni precedenti (flessibilità dell'orario di lavoro, formazione) hanno contribuito ad evitare che si determinassero ostacoli di contesto alla piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne presso l'Ente.

I dati sotto riportati al 01/01/2014 mostrano la pianta organica del Comune di Dignano, in un ottica di genere.

**Tab. 1 Dipendenti per sesso e categoria in servizio**

Categoria	Maschi	%	Femmine	%	Presenti al 01.01.2014	% sul totale presenti 01.01.2014
A	-	-	-	-	-	
B	3	25,00	2	16,67	5	41,67
C	1	8,33	4	33,34	5	41,67
PLA	1	8,33	1	8,33	2	16,66
PLB	-	-	-	-	-	
D	-	-	-	-	-	-
TOTALE	5	41,66	7	58,34	12	100,00

**Tab. 2 Direzione strutture di livello non dirigenziale (posizioni organizzative)**

Maschi	%	Femmine	%	Presenti al 01.01.2014	% su totale presenti 01.01.2014
-	100	-	-	-	-

## AZIONI PREVISTE

### 1. Descrizione Intervento: FORMAZIONE

**Obiettivo:** Programmare attività formative dirette a tutto in personale dipendente che consentano di conciliare le necessità dell'Ente e le aspettative di crescita professionale dei dipendenti, rispettando pari opportunità per entrambi i generi.

**Finalità strategiche:** Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

**Azione positiva 1:** Redazione di un piano annuale di formazione che coinvolga tutto il personale dipendente, interpellando i responsabili di posizione organizzativa per l'individuazione di tematiche di interesse.

**Azione positiva 2:** Informativa al personale dipendente del piano di formazione realizzato

**Azione positiva 3:** Programmare le attività formative tenendo conto delle particolari esigenze del personale part-time, diversamente abile e dell'articolazione oraria.

**Soggetti e Uffici coinvolti:** Direzione - Ufficio Personale.

**A chi è rivolto:** a tutti i dipendenti.

**Copertura finanziaria:** sono impegnate annualmente in bilancio al Capitolo le risorse necessarie alla formazione del personale, compatibilmente con le riduzioni dei costi imposti dalla normativa statale e regionale

**Tempo di realizzazione:** entro il 31 dicembre di ogni anno

## **2. Descrizione intervento: ORARI DI LAVORO**

**Obiettivo:** Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro. Promuovere pari opportunità fra uomini e donne al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, con particolare attenzione al personale con figli minori e con familiari in stato di difficoltà.

**Finalità strategiche:** Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

**Azione positiva 1:** L'amministrazione si impegna a mantenere la flessibilità in entrata ed in uscita già prevista e la concessione di ulteriori deroghe per l'ingresso e l'uscita per i dipendenti con motivate esigenze personali, familiari e sociali, anche in future revisioni dell'orario;

**Azione positiva 2:** L'Ufficio Personale raccoglierà le informazioni e la normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro per favorirne la conoscenza e la fruizione da parte di tutti i dipendenti e provvederà a pubblicare le risultanze sul sito istituzionale dell'Ente.

**Soggetti e Uffici coinvolti:** Direzione - Ufficio Personale.

**A chi è rivolto:** a tutti i dipendenti.

**Copertura finanziaria:** non comporta oneri di spesa.

**Tempo di realizzazione:** i dipendenti che necessitano di flessibilità d'orario per esigenze personale e/o familiari dovranno tempestivamente comunicare la propria esigenza al responsabile

## **3. Descrizione Intervento: INFORMAZIONE**

**Obiettivo:** Promozione e diffusione delle informazioni sulle tematiche riguardanti i temi delle pari opportunità.

**Finalità strategica:** Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere.

**Azione positiva 1:** Informazione e sensibilizzazione del personale dipendente sulle tematiche sulle pari opportunità tramite invio di comunicazioni a mezzo e-mail/posta interna, informazione attraverso la pubblicazione di normative, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano di Azioni Positive sul sito internet istituzionale

**Soggetti e Uffici coinvolti:** Ufficio Personale.

**A chi è rivolto:** a tutti i dipendenti ed a tutti i cittadini.

**Copertura finanziaria:** non comporta oneri di spesa.

**Tempo di realizzazione:** aggiornamento continuo sulla normativa.

## ***DURATA DEL PIANO e PUBBLICAZIONE***

Il presente piano ha durata triennale (2014/2016).

Il piano è pubblicato sia all'Albo Pretorio dell'Ente che sul Sito Internet Istituzionale.

Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti presso l'Ufficio Personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente o di chiunque interessato in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.



Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**  
**F.to TURRIDANO Giambattista**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Vazzaz dott. Alfredo**

---

**Certificato di Pubblicazione**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 08/04/2014 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 23/04/2014.

**Dignano, li 08/04/2014**

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
**F.to Lizzi Luigi**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 consecutivi dal 08/04/2014 al 23/04/2014 senza opposizioni, reclami o denunce.

**Dignano, li 24/04/2014**

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
**F.to Lizzi Luigi**

**Comunicazione ai Capi Gruppo**

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 08/04/2014.

**Attestato di Esecutività**

Il provvedimento diventa esecutivo ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 17 dell'24.05.2004.

**Il Responsabile dell'Esecutività**  
**F.to Lizzi Luigi**

---

**Copia conforme all'originale esistente presso questi uffici.**

**Il Responsabile**

---

Dignano, li 08/04/2014

---